

ORDINE DEL GIORNO n. 659

Il Consiglio regionale

premessato che la transizione definitiva al digitale terrestre, avvenuta nel 2010, ha determinato forti disagi soprattutto ai cittadini residenti nelle zone montane, dove in alcuni casi la conformazione del territorio non consente di ricevere il segnale televisivo;

rilevato che si stima che in Piemonte siano penalizzate circa 600.000 famiglie nella visione del tg Rai Regionale;

constatato che dal 2016 il canone Rai è stato addebitato in bolletta a partire dal 1° luglio, in base all'art. 1, commi 152 e 153 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), la quale prevede che tutti gli utenti intestatari di un'utenza di energia elettrica abbiano apparecchi idonei alla ricezione del segnale televisivo.

considerato che:

- il Corecom ha realizzato uno studio sulla ricezione del segnale Rai, dal quale sono emerse molteplici criticità, soprattutto nelle aree montane e pertanto occorre trovare delle soluzioni per risolvere il problema;
- il Corecom sta approfondendo lo studio, acquisendo sempre nuovi dati e sta procedendo all'aggiornamento della mappatura delle aree più critiche individuando così quali sono i ripetitori da spostare, riparare, potenziare o dove modificare le frequenze;

tenuto conto che l'Uncem Piemonte, consapevole delle difficoltà per la ricezione del segnale tv in alcune aree alpine piemontesi, ha presentato un progetto per l'installazione di 45 nuovi ripetitori per il segnale tv e cellulare;

ritenuto che sia necessario assicurare la ricezione di tutti i canali, specialmente quelli del servizio pubblico, a tutti gli utenti;

impegna la Giunta regionale

- ad intervenire presso le sedi competenti, sulla riduzione o sospensione del canone Rai a tutti i cittadini che non possono usufruire del servizio a causa della mancata copertura del segnale;
- ad iniziare a risolvere almeno in parte il problema dell'immediato con interventi di manutenzione sui ripetitori;
- a capire con quali tecnologie innovative si potrebbe risolvere il problema in maniera definitiva.

---==oOo==---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 14 febbraio 2017